Canzone scritta nei primi anni in cui facevo gruppo a Pescantina.

Iniziare a regalare il mio tempo e la mia fatica ai più poveri faceva emergere in me una spaccatura notevole. Da un lato la vita piena di entusiasmo e di voglia di fare nei pomeriggi di lavoro OMG.

Dall’altro la vita piena di nulla e di incoerenza nelle mie giornate caratterizzate dal di mal di vivere a scuola e a casa nei pomeriggi in cui avrei dovuto studiare.

Mi rendevo conto che questo mondo che si diceva di voler combattere era sicuramente e prepotentemente dentro di me, dentro il mio cuore.